

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Roma

Decreto Servitù Permanente N. 139/2015 Comune Arquata Scrivia (AL).

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Sede legale Piazza della Croce Rossa, 1-00161-Roma
DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI GENOVA
Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
DECRETO DI SERVITU' PERMANENTE
(Art. 22,23 e 44 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)

Prot. n. 139

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
OMISSIS
DETERMINA

In via d'urgenza, ai sensi dell'art.44 del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i., l'indennità di asservimento degli immobili descritti nelle premesse, così come indicato nell'annesso elenco ditte.

DECRETA

ai sensi dell'art. 22, 23 e 44 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., l'asservimento permanente di elettrodotto ferroviario a favore di

• **Rete Ferroviaria Italiana S.P.A. con sede in Roma – Piazza Della Croce Rossa, 1 – c.f. 01585570581** per gli immobili censiti nel comune di **Arquata Scrivia (AL)** identificati negli allegati elaborati grafico-descrittivi che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Fermi tutti gli obblighi previsti in materia di servitù coattive, ai sensi degli art. 1032 e seguenti del Codice Civile, la costituzione dell'asservimento permanente di elettrodotto ferroviario comporta, a carico della ditta proprietaria e dei suoi successori e/o terzi aventi causa della ditta medesima, il divieto – senza il preventivo nulla-osta da parte della Società R.F.I. – Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – di intraprendere lavori atti a modificare lo stato degli immobili asserviti e alle seguenti condizioni:

- La servitù predetta è imposta ed esercitata su una fascia della larghezza di m. 9,00;
- Alla società “Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.” viene riconosciuto il diritto di accesso e di passaggio sui fondi per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere nel sottosuolo il manufatto che alloggia i conduttori ed i conduttori stessi, di far tutto quanto sarà necessario per il mantenimento del completo impianto, del manufatto e delle condutture anzidette, di usare liberamente le zone asservite per i lavori di manutenzione e di far transitare i propri agenti per la vigilanza degli impianti salvo il risarcimento di eventuali danni alle piantagioni;
- Le Ditte proprietarie e gli altri aventi diritto potranno utilizzare le zone asservite compatibilmente con la presenza dell'opera nel sottosuolo e nel pieno rispetto degli obblighi derivanti dal presente decreto ed in particolare dovranno osservare e rispettare totalmente le seguenti limitazioni:
 - è vietato eseguire scavi di profondità maggiore di m. 0,80 entro m. 4,50 dall'asse del cavidotto;
 - è vietato eseguire trivellazioni ed inserire picchetti e pali entro m. 4,50 dall'asse del cavidotto;
 - è vietato realizzare costruzioni e strutture entro m. 4,50 dall'asse del cavidotto;

- è vietato piantare alberi di medio ed alto fusto entro m. 4,50 dall'asse del cavidotto;
- è vietato installare fonti di calore (fiamme libere, tubazioni di vapore, cavi di energia elettrica, forni e caldaie) entro m. 4,50 dall'asse del cavidotto;
- è vietato disperdere liquidi nocivi (acidi, solventi e vernici) entro m. 4,50 dall'asse del cavidotto;
- Le Ditte proprietarie, al contrario, entro una distanza inferiore a m. 4,50 dall'asse del cavidotto potranno effettuare le normali lavorazioni ed irrigazioni del terreno per eseguire coltivazioni che non prevedano scavi oltre m. 0,80 (realizzazioni di prati, giardini, impianti di piccoli arbusti, coltivazioni di cereali e ortaggi) e potranno avere libero accesso e transito in superficie con ogni mezzo (automobili, camion e trattori);
- L'area soggetta alla servitù rimane, in ogni caso, di esclusiva proprietà e disponibilità delle ditte proprietarie che però non potranno porre in essere attività che possano diminuire l'uso della servitù o renderla più scomoda o scemare o menomare l'esercizio. E' inibito comunque, qualsiasi uso della parte asservita che comporti la rimozione o il diverso collocamento delle condutture.

DISPONE

La costituzione di servitù sugli immobili, sopra descritti, alla condizione sospensiva che lo stesso venga notificato alla ditta asservita nelle forme degli atti processuali civili e salva l'esecuzione a cura del richiedente Consorzio COCIV, a norma dell'art. 24, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., qualora gli immobili non risultino già nella totale e impregiudicata disponibilità del soggetto beneficiario dell'asservimento.

La ditta asservita dovrà far conoscere, entro 30 (trenta) giorni dalla data di immissione in possesso delle aree, se condivide l'indennità provvisoria di asservimento come sopra determinata e in caso affermativo a far pervenire la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene oggetto di asservimento.

In caso di condivisione dell'indennità offerta da parte della ditta asservita, l'Autorità Espropriante, su richiesta del Consorzio COCIV, previa verifica della documentazione pervenuta, disporrà il pagamento diretto delle somme accettate.

In assenza della comunicazione di accettazione dell'indennità provvisoria offerta, l'indennità medesima si intenderà rifiutata e il Consorzio COCIV procederà al deposito delle somme presso la Direzione Territoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Servizi Depositi Definitivi – (già Cassa Depositi e Prestiti), competente per territorio, secondo quanto previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

Per la determinazione dell'indennità definitiva la ditta asservita ha la facoltà di avvalersi entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di immissione in possesso delle aree, della procedura prevista dall'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

In assenza di istanza da parte della ditta asservita, il Consorzio COCIV, potrà procedere ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'articolo 22 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. così come previsto dall'art. 41 del medesimo D.P.R.

Il presente Decreto sarà notificato alla ditta asservita nelle forme degli atti processuali civili a cura del Consorzio COCIV.

Il consorzio COCIV provvederà altresì, ad eseguire tutte le formalità necessarie alla registrazione e trascrizione del presente Decreto di Asservimento, nonché alla pubblicazione per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso il presente Decreto di Asservimento, ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., gli aventi diritto potranno ricorrere innanzi al T.A.R. competente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta conoscenza o proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima notificazione o avvenuta conoscenza.

Il presente Decreto di Asservimento e i suoi successivi adempimenti, sono esenti dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 22 della Tabella Allegato B al D.P.R. n.642 del 26 ottobre 1972

Genova lì, 17/07/2015

Il Direttore Territoriale Produzione
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Vincenzo Macello

COMUNE DI ARQUATA SCRIVIA: **N.P.E1.1:** ENERGIA SRL con sede in ARQUATA SCRIVIA (AL), foglio 2, mappale 478, asservimento totale mq 619, indennità € 8,00; **N.P.E2:** CEMENTIR ITALIA S.P.A. con sede in ROMA, foglio 1, mappale 355, foglio 4, mappali 4, 458, 62, asservimento totale mq 1.434, indennità € 882,00; **N.P.E3:** COMUNE DI ARQUATA SCRIVIA con sede in ARQUATA SCRIVIA, foglio 4, mappali 1112, 37, 1114, 1116, 459, asservimento totale mq 86, indennità € 1,00; **N.P.E4:** AUTOLINO S.R.L. con sede in ARQUATA SCRIVIA, foglio 4, mappale 39, asservimento totale mq 16, indennità € 6,00; **N.P.E5:** NUOVA ISAG S.R.L. con sede in MONDOVI, foglio 1, mappali 30,352, asservimento totale mq 48, indennità € 15,00; **N.P.E6:** SOCIETA' TRE COLLI SCAVI S.P.A. con sede in FIDENZA, foglio 1, mappali 285, 288, asservimento totale mq 2.291, indennità € 1.418,00; **N.P.E6.1:** BORAGINE Francesco nato a TERLIZZI il 10/06/1942, foglio 1, mappale 375, asservimento totale mq 1.260, indennità € 457,00; **N.P.E7:** BARBIERI Giuseppina nata a ARQUATA SCRIVIA il 07/09/1955, foglio 1, mappali 336, 354, asservimento totale mq 378, indennità € 137,00; **N.P.E11:** F.LLI BOGGERI S.R.L. con sede in CABELLA LIGURE, foglio 1, mappale 830, asservimento totale mq 54, indennità € 567,00; **N.P.E20:** AZIENDA SAN GIOVANNI S.R.L. con sede in SERRAVALLE SCRIVIA, foglio 1, mappale 641, asservimento totale mq 74, indennità € 29,00; **N.P.E23:** PERASSOLO Vilma Adriana nata a GRONDONA il 29/03/1941, QUAGLIA Carlo nato a ARQUATA SCRIVIA il 12/12/1937, foglio 1, mappale 661, asservimento totale mq 165, indennità € 102,00.